

Rep.N. 38113

Racc.N. 13046

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno sedici del mese di febbraio  
alle ore diciotto e due minuti

=16-FEBBRAIO-2009=

In Avezzano in via Sandro Pertini n. 65/b nella sede  
della Società.

Innanzitutto a me dott. Filippo RAUCCIO Notaio in Avezzano,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di  
L'Aquila Sulmona e Avezzano,

è comparso:

TEDESCHI Gianfranco, nato ad Avezzano (AQ) il 18 gennaio  
1968, cittadino italiano come mi dichiara, della cui  
personale identità e qualifica io Notaio sono certo, il  
quale mi comunica di agire nella sua veste di Presidente  
del Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni  
"CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.p.A.", in forma  
abbreviata "CAM S.p.A.", con sede in Avezzano in via  
Sandro Pertini n. 65/b, presso la quale domicilia per la  
carica, capitale sociale di euro 26.419.100  
(ventiseimilioni quattrocentodiciannovemilacenti)

interamente versato diviso in numero 610 (seicentodieci) azioni del valore nominale ciascuna di euro 43.310 (quarantatremilatrecentodieci) avente codice fiscale, iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di L'Aquila e Partita IVA n. 01270510660, R.E.A. AQ 84032.

Lo stesso mi comunica che in questo luogo ed in questo giorno e' stata convocata, in seconda convocazione, per le ore diciassette e trenta minuti con regolare avviso l'assemblea straordinaria della Società per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- modifica art. 19 Statuto. Numero componenti C.d.A. nel rispetto della Legge Finanziaria. Modifica art. 4 ed art. 8 dello Statuto. Procedimento Autorità di Vigilanza. Determinazioni;

ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima dando atto delle deliberazioni che verranno adottate.

Aderendo alla richiesta io Notaio do' atto di quanto segue:

"Ai sensi dell'art. 16) dello statuto sociale assume la

presidenza dell'Assemblea lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale in tale veste constatata che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art.14) dello statuto sociale mediante avviso spedito a ciascun socio a mezzo posta e anticipata via fax almeno otto giorni prima, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2009 alle ore otto e quindici minuti ed in seconda convocazione per questo giorno alle ore diciassette e trenta, presso la sede della Società in via Sandro Pertini n. 65/B Avezzano;

- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- sono presenti numero ventisei soci sui complessivi trenta dei quali uno per delega (delega rilasciata dal Comune di Balsorano al Comune di San Vincenzo Valle Roveto) che controllata dal Presidente viene acquisita agli atti societari e gli altri venticinque in persona (ovviamente a mezzo dei legali rappresentanti essendo tutti i soci dei Comuni) titolari complessivamente di numero 542 (cinquecentoquarantadue) azioni sulle totali 610 (seicentodieci) da euro 43.310 (quarantatremilatrecentodieci) ciascuna, per un capitale

rappresentato di euro 23.474.020

(ventitremilioniquattrocentosettantaquattromilaventi),

rappresentanti 88,85% (ottantotto virgola ottantacinque

per cento) circa del capitale sociale ed i cui nomi, con

l'indicazione delle rispettive azioni, risultano dal

foglio di presenza predisposto dall'Organo

Amministrativo e che, omessane la lettura per espressa

dispensa fattane dal comparente, si allega al presente

atto sub A);

- sono presenti del Consiglio di Amministrazione il

Presidente in persona di se medesimo ed il Consigliere

Scatena Ettore e l'intero Collegio Sindacale in persona

del Presidente Santomaglio Mariano e Sindaci effettivi

Coglitore Fabio e Lombardi Antonio;

- risultano depositate a norma dell'art. 15 dello statuto

sociale presso la sede della società le azioni nominative

dei soci di cui all'allegato foglio di presenza;

- lo statuto sociale prevede che l'assemblea

straordinaria in seconda convocazione è regolarmente

costituita con la presenza di tanti soci che

rappresentino in proprio, per delega o per procura almeno

i due terzi del capitale sociale e delibera con il voto

favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale e del numero dei soci;

- pertanto la presente Assemblea straordinaria e' validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passandone alla trattazione il Presidente fa delle osservazioni e cioè:

A)

- soci della società sono trenta Comuni dei trentacinque Comuni appartenenti al già ATO2 Marsicano, ora tutti ricompresi a seguito della legge Regione Abruzzo n. 37/2007, successiva all'affidamento ed alle norme di cui alla legge 244/2006 (Finanziaria 2007) in materia di affidamento in house delle S.I.I. nel costituendo ATO UNICO della Provincia dell'Aquila

- con comunicazione del 16 maggio 2008 protocollo n. 28598/08/VILA/UL2, è stato notificato al CAM l'avvio delle procedure di verifica da parte della autorità di vigilanza sui contratti pubblici nei confronti di tutte le società affidatarie in House Providing delle S.I.I. a livello nazionale;

- con successiva comunicazione del 10 dicembre 2008

protocollo 700025/08/VILA/UL2 la stessa autorità ha comunicato in via provvisoria le risultanze della verifica dalla quale è emersa la necessità di apportare delle precisazioni nello statuto intese a chiarire inequivocabilmente che il CAM S.p.A. è stato costituito ed ha operato solo nella gestione delle S.I.I.;

- con comunicazione del 12 gennaio 2009 protocollo 825 la società CAM S.p.A. ha trasmesso la documentazione per l'aggiornamento dello Statuto onde ottenere la preventiva valutazione da parte della citata autorità;

- la convenzione per l'affidamento in House Providing del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo tra Ente d'Ambito n. 2 Marsicano e CAM S.p.A. ha durata di venti anni a partire dalla sottoscrizione avvenuta il 18 gennaio 2007;

- la legittimità degli affidamenti diretti dei servizi pubblici dipende da tre requisiti fondamentali che deve possedere la società affidataria ossia che la partecipazione sia interamente pubblica, che l'Ente pubblico eserciti su questa società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che l'attività prevalente svolta dalla società sia quella con l'Ente o

gli Enti pubblici che la controllano;

- il CAM S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico sul quale i soci e l'autorità d'ambito preposta con regolamento statutario esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed ha svolto e svolge attività esclusivamente riconducibili al Servizio Idrico Integrato così come definito dalla legge 36/94 prima e dal D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e quindi già soddisfa tutti e tre i requisiti per l'affido dei servizi in house;

B)

- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1 comma 799 come integrata dal D.P.C.M. 26 giugno 2007 stabilisce che il numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle società partecipate totalmente da enti locali non può essere superiore a cinque.

In riferimento agli argomenti svolti sotto la precedente lettera A) il Presidente propone di apportare delle modifiche agli artt. 4 ed 8 dello statuto sociale onde rispondere alle esigenze ed ai requisiti prima analiticamente indicati.

All'uopo propone:

di eliminare dall'art. 4 tutte le voci che non riguardano direttamente la gestione del servizio idrico integrato facendo restare tale gestione così come definita dal D.Lgs 152/06, presentando un nuovo testo dell'art. 4;

di modificare l'art. 8 onde ricollegarlo al nuovo testo dell'art. 4 come da lui proposto, presentando un nuovo testo dell'art. 8;

di portare il numero massimo dei consiglieri da sette a cinque.

Il dottor Santomaggio Mariano a nome del Collegio Sindacale esprime parere favorevole alle proposte fatte dal Presidente.

Poichè nessuno chiede di intervenire il Presidente mette alla votazione le proposte fatte invitando i presenti a votarle e l'assemblea con il voto espresso per alzata di mano e con la maggioranza appresso indicata

delibera

- di modificare l'art. 4) approvando interamente il testo proposto dal Presidente e che qui viene interamente riportato:

"Art.4) Oggetto

1. La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. La gestione si riferisce anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato.

2. La società è tenuta, ai sensi di Legge, a gestire il servizio idrico integrato di cui al precedente comma nell'ambito della convenzione con l'ATO, ovvero la gestione del servizio idrico integrato ed eventuali attività connesse alla stessa.

3. Il collegio sindacale attesta, mediante apposita relazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, la misura delle fatture annue emesse dalla società, nell'anno precedente, per i servizi e le attività svolti per conto degli enti locali soci.

4. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, le attività e i servizi indicati al comma 1 possono essere svolti dalla società, all'interno della competenza

territoriale dell'ente controllante.

5. La società può contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fideiussioni e ipoteche di ogni ordine e grado.

6. La società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti ai servizi gestiti.";

- di modificare il primo comma dell'art. 8), che per il resto rimane immutato, approvando interamente il testo proposto dal Presidente e che qui viene interamente riportato:

"Art.8 - Trasferimento delle azioni - numero 1:

1. Le azioni, le obbligazioni convertibili e/o i diritti di opzione di cui all'art. 2441 del Codice Civile - di seguito nel presente articolo semplicemente azioni - sono trasferibili solo ad enti locali soci o ad altri enti locali che affidano la gestione del servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 comma 1.".

- di portare il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione a cinque approvando il nuovo testo dell'art. 19 punto 1 dello statuto sociale che qui si riporta:

"Art.19 - Consiglio di Amministrazione punto 1.

"1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea, di norma secondo le modalità stabilite nel successivo art. 20 e composto da un numero di membri non inferiori a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque) la cui precisa determinazione è riservata alla assemblea, all'atto della nomina, compreso il Presidente che può essere anche non socio."

Il Presidente comunica i risultati della votazione:

favorevoli: tutti i soci presenti ad eccezione del Comune di Luco dei Marsi che non vota in quanto si è allontanato prima della votazione;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che le proposte da lui fatte sono state approvate da ventisei Comuni sui trenta che sono soci della società e da un numero di azioni pari a 513 (cinquecentotredici) e che quindi nel rispetto dei quorum costitutivo e deliberativo fissati dallo statuto sociale sono state regolarmente approvate.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo

le ore diciotto e ventisette e mi consegna modificato negli artt. 4), 8) e 19), lo statuto sociale cui è allegato il regolamento rimasto del tutto immutato i quali insieme, omessane la lettura per espressa dispensa fattane dal comparente, si allegano al presente atto sub B).

Il sottoscritto Notaio fa presente che pur essendosi svolta la verbalizzazione assembleare in data 16 febbraio 2009 alle ore indicate presso la sede della società, il presente verbale è stato redatto in data 17 febbraio 2009 nel suo studio in via Trento n. 42 ed ora firmato alle ore nove e trenta, e che quindi con questa data verrà iscritto nel repertorio, conformemente all'indirizzo sostenuto dalla Commissione istituita presso il Consiglio Notarile di Milano con massima n. 45 del 19 novembre 2004.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me completato a penna e dello stesso ho dato lettura al comparente che approvandolo e confermandolo con me lo sottoscrive essendo il giorno 17 febbraio 2009 alle ore nove e trenta.

Consta di fogli tre per facciate fin qui dodici.

Firmato

TEDESCHI Gianfranco

NOTAIO FILIPPO RAUCCIO

IMPRONTA DEL SIGILLO